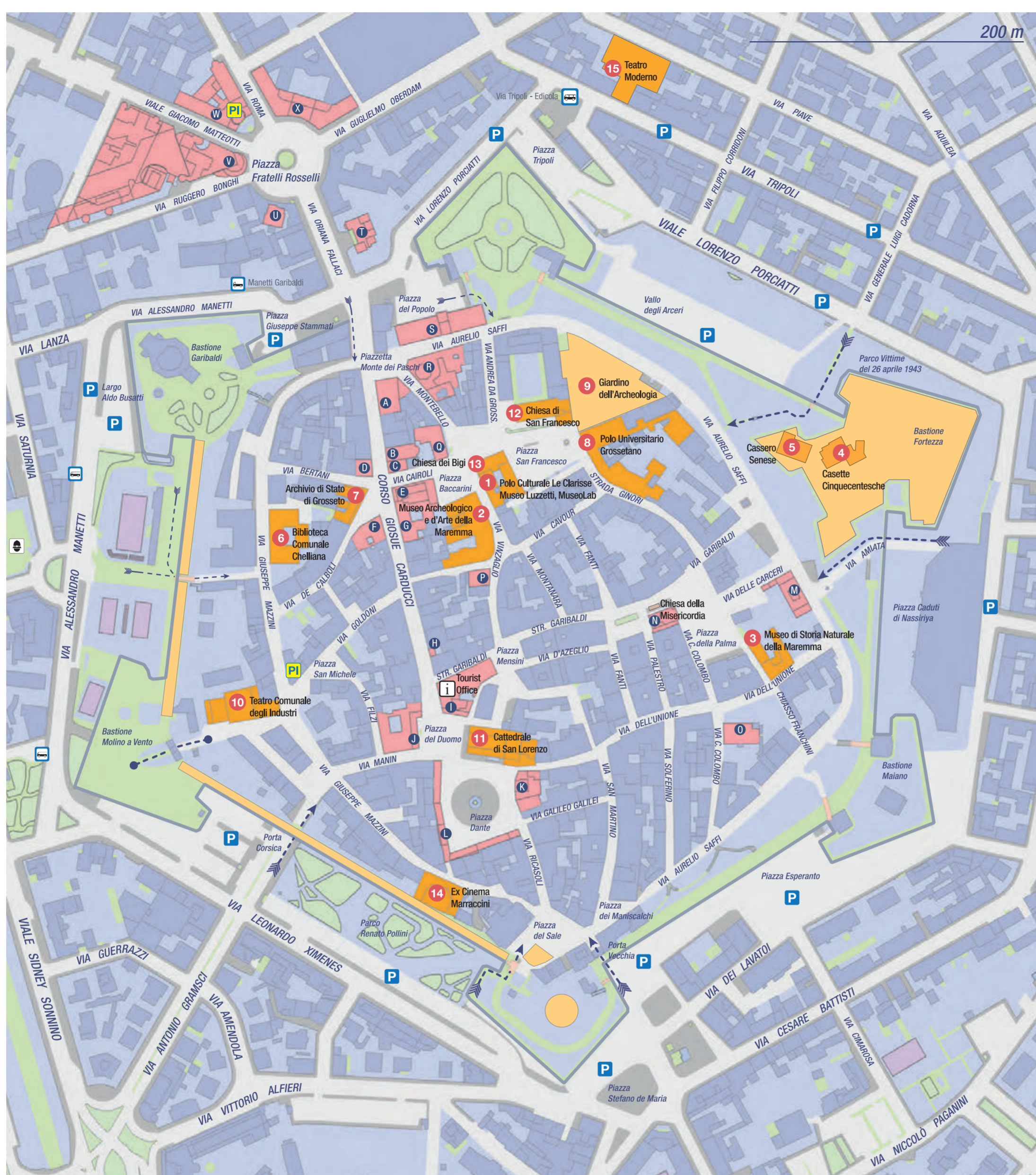
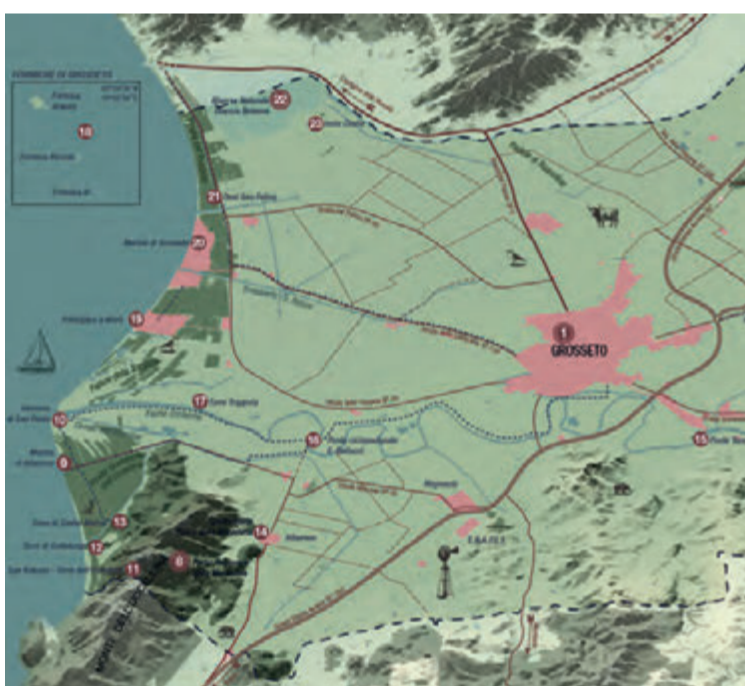




GROSSETO E IL SUO TERRITORIO CULTURA E AMBIENTE



- 1 Polo Culturale Le Clarisse** composto dal Museo Luzzetti concepito come percorso espositivo di otto sale che presentano i capolavori d'arte databili tra il sec. XIV e il XIX. Al primo piano è presente uno spazio espositivo riservato a mostre temporanee e un centro di documentazione sull'arte contemporanea e moderna. All'ultimo piano si trova il MuseoLab, il museo laboratorio della città di Grosseto.
- 2 Museo archeologico e d'arte della Maremma** conserva una ricca collezione archeologica che va dal paleolitico al basso medioevo, con particolare attenzione all'epoca etrusca e romana. Si propone come centro di documentazione della storia archeologica della Maremma, svolgendo un ruolo primario nello studio dell'antica città di Roselle.
- 3 Museo di storia naturale della Maremma** si propone di spiegare la composita e antica storia naturale di questo territorio. Dal mare, alla costa, alle aree umide costiere, le sale permettono di scoprire la complessità dell'Arcipelago Toscano fino al Monte Amiata, attraverso una sorprendente ricchezza di forme di vita.
- 4 Casette Cinquecentesche** sono un complesso situato all'interno del Cassero Senese, reso fruibile da diversi interventi dell'Amministrazione comunale. Si tratta di uno spazio pubblico per lo svolgimento di eventi culturali, incontri, convegni, mostre nella splendida cornice delle mura medicee e del Cassero senese in particolare.

- 5 Il Cassero Senese** (XIV secolo) rappresenta l'elemento centrale del sistema difensivo della città. Unico elemento della cinta muraria risalente al Medioevo si presenta come un imponente torrione a sezione rettangolare, rivestito esternamente in travertino.
- 6 Biblioteca comunale Chelliana** è la principale biblioteca della città. Conta un patrimonio di circa 100.000 volumi ed è l'istituto di riferimento della Rete grossetana delle biblioteche, degli archivi e dei centri di documentazione. Sede di incontri, presentazioni e manifestazioni culturali.
- 7 Archivio di Stato di Grosseto** assolve ai compiti di conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico delle amministrazioni preunitarie e degli uffici dello Stato. Trova una sistemazione definitiva nel 1980 nel palazzo Moschini, già sede delle Poste.
- 8 Polo Universitario Grossetano** Sede della formazione accademica superiore della città. Nato nel 1998 oggi conta numerosi corsi di laurea in diversi settori scientifico disciplinari.
- 9 Il Giardino dell'Archeologia** Riunisce importanti reperti archeologici in pietra, precedentemente collocati in diverse zone della città. Il suo allestimento riprende, nel disegno delle aiuole, l'aspetto dell'orto di San Francesco nel 1755.
- 10 Teatro Comunale degli Industri** Pur non essendo un teatro di vaste dimensioni quello degli Industri rappresentò fin dai primi anni

- un luogo fondamentale per la vita culturale della città.
- 11 Cattedrale di San Lorenzo** È il luogo di culto cattolico più importante della città di Grosseto, chiesa madre dell'omonima diocesi. È monumento nazionale italiano. Il complesso venne riedificato tra il 1294 e il 1302, per poi subire ulteriori rifacimenti ed essere infine rimaneggiata tra il 1840 e il 1865.
- 12 Chiesa di San Francesco** È una delle principali chiese della città. Nel corso del Duecento, venne ceduta assieme al chiostro attiguo dai benedettini ai francescani. Nelle epoche successive il complesso ha subito vari restauri.
- 13 Chiesa dei Bigi** L'edificio è annesso al convento delle Clarisse, di cui costituiva l'edificio di culto. La chiesa è distinguibile per il campanile a vela che si eleva dalla parte centrale del tetto.
- 14 Ex Cinema Marraccini** Costruito nel 1926 sul luogo del primo cinematografo di Grosseto. Attualmente sono in corso di sviluppo i percorsi partecipativi destinati a conferire a questa prestigiosa sede la sua nuova identità e definire le principali funzioni socio-culturali che ospiterà.
- 15 Teatro Moderno** Nato nel 1949 come cinema-teatro, fu ampliato nel 1966. Con 1000 posti, è il maggiore della città. Acquisito dal Comune nel 2007, ospita eventi teatrali e cinematografici, ed è parte integrante della stagione teatrale comunale.

Palazzi Storici

- A Palazzo Pallini Luigi Ponticelli** (XVIII secolo). Costruito nel Settecento e completamente ristrutturato tra fine Ottocento e inizi Novecento. Il palazzo in stile Liberty, è costituito da due corpi di fabbrica a pianta rettangolare.
- B Chiesa di San Pietro** (fine VIII; rifacimento XII sec.). Citata per la prima volta nel 1188, ebbe una grande importanza nella storia bassomedievale di Grosseto. Divenuta recentemente anche luogo di culto greco-ortodosso.
- C Palazzo Cappelli Giuseppe Luciani** (1903). Progettato da Luciani allora sindaco di Grosseto, era uno dei maggiori esponenti della cultura eclettica tardo ottocentesca. Il palazzo che si sviluppa su quattro piani è caratterizzato da elementi neoclassici.
- D Palazzo Berti Giuseppe Luciani** (1894). L'edificio, riprende uno stile accademico neorinascimentale.
- E Palazzo Tognetti Giuseppe Luciani** (1910). Realizzato per conto dei fratelli Tognetti, proprietari di un'agenzia giornalistica, rappresenta uno tra i più importanti esempi di stile liberty in città.
- F Ex Albergo Stella d'Italia Marcello Piacentini** (1871-1925). Noto albergo della città. Un altro esempio di stile liberty.
- G Palazzo del Genio Civile Bartolini** (1911). Impianto sviluppato su 4 piani. Il fronte presenta un lessico modernista mentre quello posteriore si qualifica per soluzioni più semplificate.
- H Palazzo Vescovile** (già Palazzo Ariosti). risale al XVIII secolo e fu proprietà dei conti Ariosti. Ristrutturato e decorato tra il 1876 e il 1884. Presenta uno stile neoclassico.



- I Palazzo Comunale di Grosseto, Giovanni Clive** (1870-1873). Presenta una facciata principale preceduta da un portico costituito da tre archi a tutto sesto. Lo stile predominante è neorinascimentale. Oggi ospita la Giunta e il Consiglio del Comune di Grosseto.
- J Palazzo ALBEN, Società ALBEN** (1947-1950) situato di fronte alla Cattedrale di San Lorenzo. Lo stile architettonico è riconducibile al razionalismo fascista, con elementi classicheggianti. L'edificio si inserisce armoniosamente nel contesto urbano di piazza Dante.
- K Palazzo della Provincia Lorenzo Porciatti** (1903), noto come Palazzo Aldobrandeschi. L'edificio è in stile neogotico, che richiama gli elementi stilistici del medioevo senese.
- L Piazza Dante** è la piazza principale di Grosseto. Sede dei principali edifici rappresentativi della città. La piazza presenta un caratteristico porticato che si articola senza soluzione di continuità sul lato meridionale e su quello occidentale.
- M Casa Circondariale** (1884). Facciate con murature a vista, la cui alternanza dei laterizi con il bianco dei blocchi di calcare produce un effetto decorativo. Stile neoclassico, con elementi neogotici.
- N Chiesa della Misericordia Pietro Passerini** (1854). Facciata a due ordini con basamento in travertino, tripartita da lesene con capitello sommitale, con il portone sovrastato da un timpano.
- O Palazzo Chiarini** Fu costruito nel XVII secolo e restaurato nel secolo successivo, mantenendo gli elementi architettonici e stilistici originali. Il portale d'ingresso è delimitato da elementi in bugnato, che gli conferiscono una particolare eleganza stilistica.
- P Ex Villino Magrassi Francesco Pistelli** (1928). Presenta un'elaborazione di elementi liberty declinati in forma classica. Al piano terra si aprono sei portali con architrave decorato.
- Q Camera di commercio di Grosseto Mario Labanchi** (1954). L'edificio si presenta come un imponente blocco in cemento armato rivestito in pietra. Lo stile architettonico del palazzo è riconducibile al razionalismo italiano, con elementi neoclassici.
- R Palazzo del Monte dei Paschi Vittorio Mariani** (1912). Presenta uno stile neorinascimentale. Al piano terra, la facciata è rivestita in travertino e vi si aprono finestre rettangolari e tre portali ad arco tondo con attorne decorazioni bugnate.
- S L'ex-Casa del Fascio Ugo Giovannozzi**. Esempio del razionalismo del ventennio fascista. Nel 1939, i due corpi vennero saldati da un terzo corpo sovrastato dalla monumentale torre litorea.
- T Villino Pastorelli Lorenzo Porciatti**, (1908-1913). Esempio di architettura neogotica. Struttura in mattoni con numerosi inserti decorativi in pietra che creano una raffinata bicromia.
- U Villino Panichi Lorenzo Porciatti** (1900). Villa a due livelli, con struttura rivestita in laterizio e pietra. Stile neorinascimentale che ben si adatta alle decorazioni e agli ornamenti in stile liberty.
- V Complesso Polifunzionale Cosimini Ludovico Quaroni** (1970-1978). Struttura in stile brutalista con un vigoroso plasticismo, uso del cemento faccia vista e masse in volumi lineari.
- W Palazzo delle Poste** Angiolo Mazzoni (1929-1932). Stile razionalista. Facciata in travertino bianco. L'imponente salone al pubblico è rivestito di marmo rosso Amiata.
- X Palazzo del Governo Vittorio Mariani** (1923-1927). Stile neorinascimentale tipico dell'architettura del periodo fascista, che si ispirava ai modelli classici per esaltare il potere dello stato.



PALAZZO DELLE POSTE

Grosseto Informazioni per il visitatore

Benvenuti a Grosseto, una città meravigliosa nel cuore della Maremma Toscana, che vi offre un'esperienza unica e irripetibile tra ambiente e cultura. In questa mappa, vi guideremo alla scoperta dei luoghi più belli e interessanti di questa città, che vi faranno innamorare della sua storia, del suo patrimonio e della sua gente.



Grosseto è una città che ha saputo conservare il suo fascino antico, ma anche rinnovarsi costantemente e adattarsi ai tempi moderni. Qui potrete ammirare le sue splendide mura medievali, che racchiudono il centro storico, ricco di monumenti, chiese, musei e palazzi nobiliari.



POLO CULTURALE 'LE CLARISSÉ'

Il centro di Grosseto è piccolo ma denso di bellezza e interesse. Potrete passeggiare tra le sue vie e le sue piazze, respirando l'atmosfera tipica della Toscana. Potrete visitare il Duomo dedicato a San Lorenzo, il simbolo della città, che custodisce opere d'arte di grande valore. Potrete ammirare la Fortezza Medicea, che domina la città con la sua imponente architettura. Potrete scoprire il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, così come la straordinaria fantastica Collezione Luzzetti all'interno del Polo Culturale "Le Clarisse" che vi racconta la storia millenaria di questo territorio.



MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA

Credits e attribuzione

Fotografie, Palazzo del comune: Raisa Fesic; Parco di Roselle: Patafisik; Francesco Moeclini; Area Archeologica di Roselle; Principina a Mare: Luca Deravignone; Palazzo delle Poste: Saliko; Stefano Benucci, Diaccia Botrona. Cartografia: Giancarlo Macchi Jánica; Redazione dei testi: Annalisa Senseferini.

© 2024 Fondazione Polo Universitario Grossetano

CONDIVIDI LA TUA ESPERIENZA



#maremmatoscana

Grosseto

I luoghi del territorio

Grosseto, una città toscana di rara bellezza, è un luogo dove la natura e la storia fondono in un armonioso abbraccio. Il centro storico di Grosseto, racchiuso dalle mura medicee, conserva testimonianze di epoche diverse: dal Duomo romanico-gotico al Palazzo Aldobrandeschi, dal Cassero Senese al Museo Archeologico e d'Arte della Maremma.

A pochi chilometri dalla città, si trova il Parco Archeologico di Roselle, uno dei più importanti siti etrusco-romani d'Italia, dove si possono visitare le rovine di un'antica città, con il foro, le terme, l'anfiteatro e le case. Il Parco Naturale Regionale della Maremma, che si estende lungo la costa tirrenica, è un'area protetta di grande valore ambientale, dove convivono specie animali e vegetali tipiche della macchia mediterranea. Il parco offre la possi-

bilità di fare escursioni a piedi, a cavallo o in bicicletta, seguendo i numerosi sentieri che lo attraversano. Tra le sue attrazioni, spiccano la Torre di Collelungo e l'Abbazia di San Rabano, un complesso monastico risalente all'XI secolo.

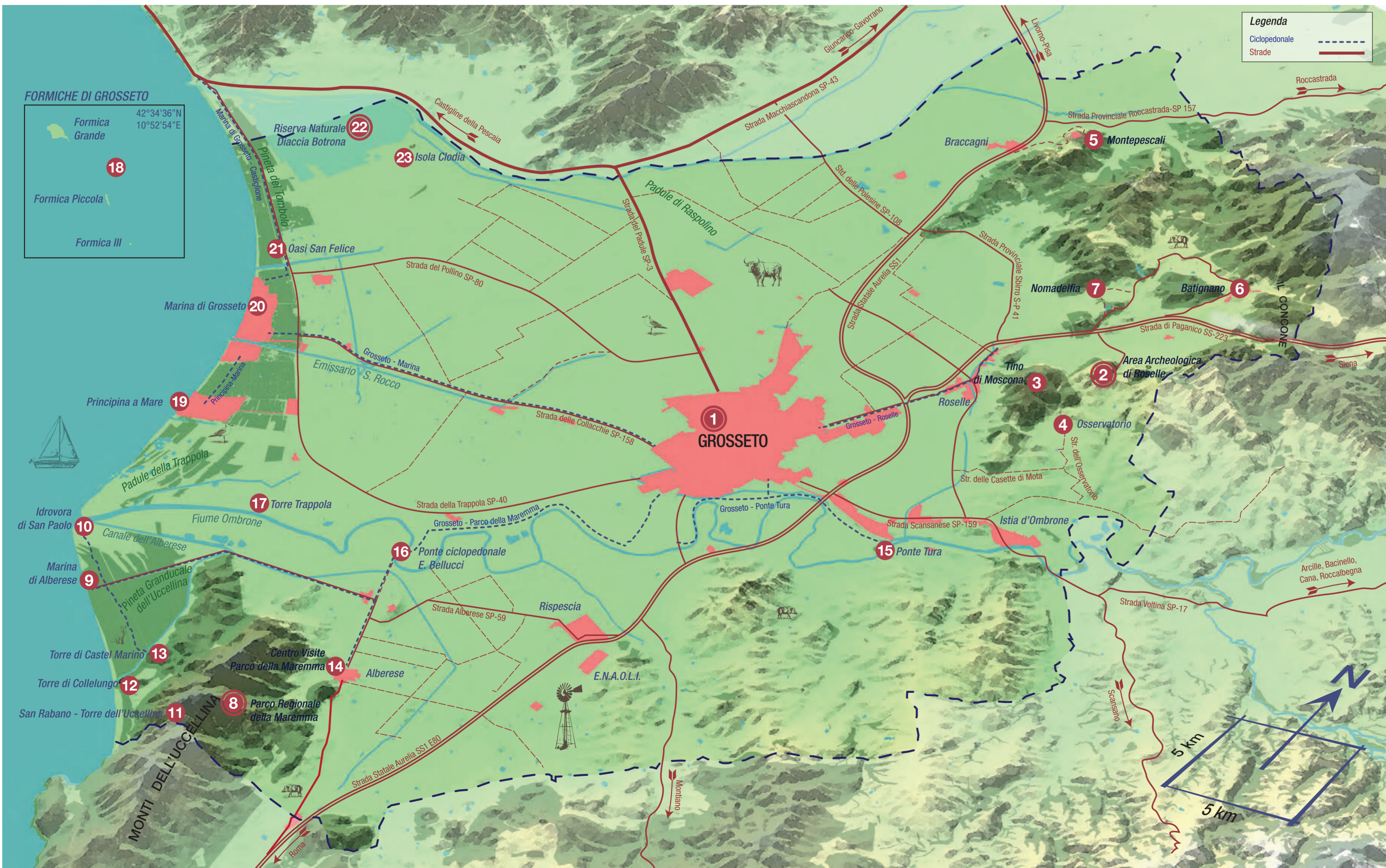
Il territorio di Grosseto comprende anche alcune importanti isole come le Formiche, che sono parte dell'Arcipelago Toscano. Meta di immersioni subacquee, grazie alla

ricchezza dei fondali marini, sono raggiungibili in barca da Marina di Grosseto, dotata di una lunga spiaggia di sabbia fine. Altre spiagge incantevoli si trovano a Marina di Alberese e a Principina a Mare che si caratterizzano per la loro natura selvaggia e incontaminata.

La Riserva naturale della Diaccia Botrona, situata tra Castiglione della Pescaia e Grosseto, è un'area umida di interesse internazionale, dove si possono osservare

numerose specie di uccelli acquatici, come l'airone, il fenicottero, il cavaliere d'Italia e il martin pescatore. Il territorio di Grosseto è ricco anche di borghi storici, che conservano il fascino e le tradizioni della Maremma. Tra questi, meritano una visita Batignano e Montepescali, antichi centri medievali, arroccati su due colli, che offrono una splendida vista sul panorama circostante. Batignano è noto per la chiesa di San Martino, che custodisce un

pregevole crocifisso ligneo del XIV secolo, mentre Montepescali è soprannominato il "balcone della Maremma", per la sua posizione panoramica. Grosseto è una terra da vivere e da esplorare. Il territorio è infatti dotato di molte vie ciclabili, che consentono di visitare alcuni di questi luoghi anche in bicicletta, godendo del contatto con la natura e la bellezza dei paesaggi.



AREA ARCHEOLOGICA DI ROSELLE

TORRE DI CASTEL MARINO

PRINCIPINA A MARE

RISERVA NATURALE DIACCIA BOTRONA

1 Grosseto Capoluogo del Comune e della Provincia di Grosseto. La città si trova a 14 chilometri dal Mar Tirreno, nel cuore della Maremma, al centro di una pianura alluvionale sul fiume Ombrone. È la città più popolosa della Maremma, con 82.284 abitanti. L'origine di Grosseto risale all'Alto Medioevo.

2 Area Archeologica di Roselle Conserva una sovrapposizione di edifici e mura che vanno dalla fase etrusco-villanoviana fino a quelle successive della civiltà etrusca e romana.

3 Tino di Moscona Complesso monumentale di età medievale caratterizzato dalla fortificazione a pianta circolare.

4 Osservatorio Astronomico Luogo di ricerca e divulgazione astronomica. L'osservatorio ospita una serie di telescopi di alta qualità.

5 Montepescali Borgo altomedievale, noto come "Terrazza della Maremma" offre un panorama straordinario della fascia costiera e dell'Arcipelago Toscano.

6 Batignano Borgo medievale, che controllava la via verso Siena. Caratterizzato da ristrette stradine, piccole arcate, chiese e resti archeologici.

7 Nomadelfia Comunità di volontari che vivono secondo i principi della fraternità evangelica. Offre un modello di vita alternativo rispetto a quello delle società occidentali. Oggi conta più di 300 abitanti.

8 Parco Regionale della Maremma Uno dei principali parchi della Toscana. Si estende lungo la costa per circa 9.800 ettari e offre una varietà di itinerari naturalistici immersi in una macchia mediterranea intatta.

9 Marina di Alberese Famosa per la sua bellezza, le sue acque cristalline in un ambiente naturale incontaminato. La spiaggia è un'oasi pura e splendente, con sabbia dorata circondata dalla natura.

10 Idrovora di San Paolo Importante monumento storico e architettonico. Simbolo del progresso e dello sviluppo della Maremma. Testimonianza dell'opera di bonifica che trasformò il territorio negli anni venti del XX sec.

11 Abbazia di San Rabano Edificata tra il 1000 e il 1200. Nel 1307, passò ai Cavalieri di Gerusalemme, che la trasformarono in una fortezza militare. **La Torre dell'Uccellina** Eretta nel 1321 e ricostruita in fasi successive della storia del complesso.

12 Torre di Collelungo Si trova su un modesto promontorio che domina l'omonima spiaggia. Costruita dai Senesi tra XV e XVI sec. a difesa degli attacchi dal mare.

13 Torre di Castel Marino Torre che domina un lungo tratto costiero. Costruita in epoca medievale.

14 Centro visite del Parco della Maremma Offre al pubblico informazioni e servizi per i visitatori. Ospita un'esposizione sulla flora e la fauna del parco.

15 Ponte Tura Opera idraulica della bonifica della Maremma, costruita nel 1914. Il suo scopo era di regolare l'afflusso dell'acqua dell'Ombrone nel Canale Diversivo.

16 Ponte ciclopedonale Bellucci Opera significativa che consente di attraversare l'Ombrone, collegando Grosseto con il Parco della Maremma. Il ponte è intitolato a Eugenio Luigi Bellucci.

17 Torre della Trappola Fortificazione medievale a presidio di un porto fluviale nei pressi della foce dell'Ombrone. Il rudere rimane un simbolo della storia del territorio.

18 Formiche di Grosseto. Tre isolotti collocati davanti alla costa del Parco naturale della Maremma. Si ergono bruscamente da un fondale profondo circa 100 metri. Luogo apprezzato dagli amanti dell'attività subacquea.

19 Principina a Mare Frazione immersa in una splendida pineta, confina con il Parco Naturale della Maremma e con Marina di Grosseto. È famosa per la sua bellissima spiaggia e la vicinanza alla foce del fiume Ombrone.

20 Marina di Grosseto Località turistica sulle coste maremmane, con una lunga spiaggia, una pineta e un porto turistico.

21 Oasi San Felice Area costiera di circa 50 ettari. Si trova all'interno di una Zona Speciale di Conservazione. Nasce dalla collaborazione tra il Gruppo Allianz e il WWF.

22 Riserva Naturale Diaccia Botrona Area naturale protetta caratterizzata da un ambiente tipico palustre che occupa il Padule di Castiglione (antico lago Prile).

23 Isola Clodia Chiamata "isola" perché è situata su un rilievo un tempo circondato dal Lago Prile. Durante il periodo romano, sorgeva una villa, fatta costruire da Publio Clodio verso la metà del I secolo a.C.